

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 10 dicembre 2012, n. 480

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - “Bando per la presentazione delle domande di agevolazione” in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali - Modifiche al “Bando” per integrazione codici ATECO settori ammissibili.

Il giorno 10 dicembre 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree

di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell’ambito della razionalizzazione organizzativa dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Visto l’A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le “*Directive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*” (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Visto l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);

Visto il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2208 del 04.10.2011 con cui è stato approvato il nuovo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento da parte di quest'ultima delle attività di organismo intermedio e di supporto operativo nell'ambito del quadro di attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha

autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Vista l'A.D. n. 14 del 17/02/2012 di approvazione del Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;

Vista l'A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012) di approvazione dell'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*;

Vista l'Analisi di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza Finale e raccolte nella fase di Mappatura dei Fabbisogni prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* - Report di sintesi relativo ad informazioni censite sul database al 27/07/2012 ore 17.30 elaborata da InnovaPuglia e disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;

Vista la nota di proposta del Bando all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla referente Pari Opportunità, prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554.

Considerato che

- La linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell'Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. 1779/2011, prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;
- Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell'azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e

InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011), quest'ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell'azione 1.4.2;

- Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo "Apulian ICT Living Labs" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Il suddetto progetto esecutivo prevede l'implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:
 1. Fase 1 distinta in:
 - Azione A* che prevede la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale;
 - Azione B* che prevede la qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l'attivazione del *Catalogo Partner Living Lab*;
 2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei *ICT Living Labs*;
- Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*;
- Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa;
- Con A.D. n. 371 del 04/10/2012 (BURP n. 148 del 11/10/2012), sono state approvate modifiche al "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), nonché prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di agevolazione;
- Con A.D. n. 404 del 29/10/2012 (BURP n. 158 del 31/10/2012) sono state approvate ulteriori modifiche al "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" approvato con A.D. n.

307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), nonché l'integrazione delle *Manifestazioni di interesse su specifici fabbisogni, esigenze e problematiche* di cui all'Allegato 7 del suddetto Bando

Considerato altresì che

- con PEC del 10/12/2012 è pervenuta richiesta da parte del Presidente di Confindustria Bari e Bat di ampliare i codici ATECO dei settori ISTAT ammissibili consentendo la partecipazione delle imprese coinvolte nello sviluppo di software specialistico nelle attività riguardanti la robotica come il 28.99.20.

Ritenuto

- che le richieste di Confindustria Bari e Bat possano essere accolte in quanto per mero errore materiale, nell'elencazione di tutti i codici ATECO dei settori economici ammissibili, sono stati esclusi quelli inerenti la robotica, settore non escluso dalla normativa riguardante il regime di aiuti di Stato alle imprese.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare l' **Allegato 2** del *Bando per la presentazione delle domande di agevolazione* - in attuazione della fase 2 del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* - approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) inserendo tra i Settori ISTAT ammissibili anche quelli codificati con **28.99 - Macchine per impieghi speciali nca** (incluse parti e accessori), dal 28.99.1 al 28.99.99 inclusi;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 novembre 2012, n. 163

Acquedotto Pugliese s.p.a. Autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio nel "Canale Reale", delle acque reflue depurate effluenti dal nuovo impianto consortile di trattamento a servizio dell'agglomerato di Carovigno. Dl.gs. n. 152/06. L.R. n. 18/2012.

Il giorno 23 novembre 2012, in Bari, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE**

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

RICHIAMATA la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008, n.161, con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", con l'individuazione delle Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, nonché a definire il rapporto tra organi di governo e la dirigenza e l'articolazione organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale ed a disciplinare le procedure di istituzione delle strutture dell'ente, nonché ad impartire le disposizioni generali in ordine alla stessa dirigenza, con particolare riferimento alle modalità e ai criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n.1351 del 28 luglio 2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale con particolare riferimento alla istituzione del Servizio Tutela delle Acque afferente l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, formalmente istituiti con D.P.G.R. n.787 del 30 luglio 2009;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "*Norme in Materia Ambientale*" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "*Tutela delle acque dall'inquinamento*", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;